

## ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023/2024

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe QUINTA Sezione A Corso AFM**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEARDI" - C.F.: 91021500060 - Codice M.I.U.R.: ALIS01300R

INDIRIZZI: A.F.M. - TURISMO - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - codice M.I.U.R.: ALTD013013

LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - codice M.I.U.R.: ALSL013014

Corso SERALE - codice M.I.U.R.: ALTD01352D

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136

E-Mail: [alis01300r@istruzione.it](mailto:alis01300r@istruzione.it) - P.E.C.: [alis01300r@pec.istruzione.it](mailto:alis01300r@pec.istruzione.it) - Sito Web: <http://www.istitutoleardi.it>

Con aggregazione:

ISTITUTO TECNICO per l'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA" - codice M.I.U.R.: ALTA01301L

VIA LUPARIA, 14 - frazione San Martino di Rosignano - 15030 ROSIGNANO M.TO (AL)

TEL.: 0142690064 - 0142488214 - Fax. 0142488748 - E-Mail: [segreteria@luparia.it](mailto:segreteria@luparia.it) - Sito Web: <http://www.luparia.it>



## Riferimenti normativi

OM N. 55 del 22/03/2024

### Articolo 10

*(Documento del consiglio di classe)*

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi. 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. 3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. 4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. 5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe. 6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del

percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

## **Articolo 19**

*(Prima prova scritta)*

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

## **Articolo 20**

*(Seconda prova scritta)*

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. N. 11 del 25 gennaio 2023.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10. 3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. 4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni

elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. 5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. 6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. 7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova

d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del

sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta. 13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d. m. 10 del 26 gennaio 2024. 14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

## **Articolo 22**

### *(Colloquio)*

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine

di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto. 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

## 1. Storia della classe

### 1.1 Insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3 <sup>A</sup>	CLASSE 4 <sup>A</sup>	CLASSE 5 <sup>A</sup>
1	Diritto	prof. Gianluca Banci	prof. Gianluca Banci	prof. Gianluca Banci
2	Economia politica	prof. Gianluca Banci	prof. Gianluca Banci	prof. Gianluca Banci
3	Lingua e letteratura Italiana	prof.ssa Paola Monzeglio	prof.ssa Monica Aceto	prof.ssa Monica Aceto



4	Storia	prof.ssa Paola Monzeglio	prof.ssa Monica Aceto	prof.ssa Monica Aceto
5	Lingua inglese	prof.ssa Paola Perotto	prof.ssa Paola Perotto	prof.ssa Paola Perotto
6	Matematica	prof.ssa Silvana Cognolato	prof.ssa Silvana Cognolato	prof.ssa Silvana Cognolato
7	Scienze motorie e sportive	prof.ssa Isabella Cadin	prof.ssa Isabella Cadin	prof.ssa Isabella Cadin
8	Informatica	prof. Salvatore Fabrizio Buccheri	prof. Salvatore Fabrizio Buccheri	-
9	2° lingua comunitaria (francese)	prof. Carlo Berrone	prof. Carlo Berrone	prof. Carlo Berrone
10	Economia aziendale	prof. Domenico Montiglio	prof. Gianluca Loreggia	prof. Domenico Montiglio
11	Insegnamento della religione cattolica	prof. Gianpaolo Cassano	prof. Gianpaolo Cassano	prof.ssa Cinzia Nebbiolo
12	Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	prof.ssa Chiara De Vido	prof.ssa Laura Catalano	prof.ssa Laura Catalano
13	Sostegno	prof.ssa Chiara Gabbiano	prof.ssa Chiara Gabbiano	prof.ssa Chiara Gabbiano
14	Educazione civica	prof. Gianluca Banci (Coordinatore della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof. Domenico Montiglio, prof. Gianpaolo Cassano, prof.ssa Isabella Cadin	prof. Gianluca Banci (Coordinatore della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof. Gianluca Loreggia, prof. Gianpaolo Cassano, prof.ssa Monica Aceto	prof. Gianluca Banci (Coordinatore della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof.ssa Monica Aceto, prof.ssa Paola Perotto, prof. Carlo Berrone

## 1.2 Studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI		NON	RITIRATI
	PRECED.			senza deb.	con debito	PROMOSSI	
classe 3 ^	25	2*	27	16	4	7	
classe 4 ^	21**	-	21	16	5	-	
classe 5 ^	21	-	21				

\* Due studenti si sono iscritti alla classe terza provenienti da altro Istituto.

\*\* Uno studente si è iscritto alla classe quarta dopo aver completato un percorso triennale di studi presso altro Istituto.

### 1.3 Risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	<b>fra 8 e 10</b>	<b>7</b>	<b>6</b> senza debito formativo	<b>6</b> con debito formativo
N. STUDENTI con voto	7	5	4	4

### 1.4 Risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	<b>fra 8 e 10</b>	<b>7</b>	<b>6</b> senza debito formativo	<b>6</b> con debito formativo
N. STUDENTI con voto	7	8	1	5

## 2. Informazioni sul curriculum

### Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

#### ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Dal terzo anno è possibile scegliere l'articolazione "**Relazioni Internazionali per il Marketing**" con la quale vengono approfonditi gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

### Quadro orario settimanale (dal PTOF)

<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b>					
<b>DISCIPLINE CLASSI</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			

Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)	2				
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
Educazione Civica	33 (minimo)	40
Lingua e Letteratura Italiana	132	110
Storia	66	60
Diritto	99	71
Economia Politica	99	73
Economia Aziendale	264	222
Matematica	99	75
Lingua INGLESE	99	85
Lingua FRANCESE	99	88
Scienze Motorie e Sportive	66	42
Religione Cattolica	33	33
Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica	28	21

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

## 3.Valutazione

### 3.1 Criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi

5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

**- contenuti**

1. ampiezza
2. coerenza
3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

**- competenze comunicative**

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

**- strategie**

1. Pianificazione
2. Flessibilità

### 3.2 Tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
MATEMATICA	1	14, 15
2° LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	1, 5, 8	5, 8, 10, 11, 12, 15, 18 (quesiti a risposta aperta, prove di comprensione testuale)
DIRITTO	1	
ECONOMIA POLITICA	1	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1	3, 8
STORIA	1	
LINGUA INGLESE	1, 5, 8	10, 11, 12, 13, 15
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1, 18 (esercizi)	15
ECONOMIA AZIENDALE		14, 15

<b>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>		3, 11
<b>ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>		18 (ricerca scritta)
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	1, 11	18 (moduli CLIL)

**NOTA:** il numero corrisponde alle tipologie di prova eventualmente usate

- |  |  |
|--|--|
| 1. Interrogazione                                      | 10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti |
| 2. Interrogazione semistrutturata                      | 11. Quesiti a scelta multipla                    |
| 3. Tema  | 12. Integrazioni/completamenti                   |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano | 13. Corrispondenze                               |
| 5. Traduzione da lingua straniera                      | 14. Problema                                     |
| 6. Dettato   | 15. Esercizi                                     |
| 7. Analisi   | 16. Analisi di casi                              |
| 8. Analisi testi                                       | 17. Progetto                                     |
| 9. Saggio breve/articolo di giornale                   | 18. Altro (specificare)                          |

## 4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 4.1 Criteri di valutazione

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata alle conoscenze, ma estesa alle competenze specifiche e trasversali previste dal PECUP dell'indirizzo di studi. In particolare, le seguenti sono: le competenze individuate nel PTOF d'istituto relativamente all'istruzione tecnica; le competenze caratterizzanti l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali,

sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche dell' indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing**

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

#### **4.2. Criteri di attribuzione dei crediti**

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 15 e della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

## TABELLA

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti e riportate nel corrente PTOF.

#### 4.3 Griglie di valutazione per il colloquio (Allegato A OM 45/2023)

La griglia ministeriale è allegata al presente documento (v. Allegato n. 1)

#### 4.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Ai fini della preparazione allo svolgimento dell'Esame di Stato, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, in data 9 aprile 2024;

ECONOMIA AZIENDALE, in data 24 aprile 2024.

Per quanto riguarda la simulazione del colloquio d'esame, essa si svolgerà in data 5 giugno 2024 e sarà sviluppata secondo percorsi multidisciplinari ispirati ai nodi concettuali illustrati al punto 7.4 del presente documento.

## 5. INDICAZIONI, STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013). Per quanto riguarda l'alunno P.A. si rimanda al Piano Educativo Individualizzato già menzionato nel profilo della classe ed alla

descrizione delle attività didattiche proposte all'alunno nelle varie discipline, redatti dal Consiglio di classe ed allegati al presente documento.

## **6. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITA' DIDATTICA**

### **6.1 Metodologie e strategie didattiche**

Il corpo docente, in un contesto di libertà di insegnamento, ha definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie didattiche più appropriate per perseguire gli obiettivi formativi trasversali e specifici. Si rimanda perciò la trattazione di quanto indicato al Piano di Lavoro annuale del Consiglio di Classe, ai Piani di Lavoro dei singoli docenti, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico- disciplinari incluse nel presente documento.

### **6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento**

#### **Docente referente:**

prof. Gianluca Banci (docente di disciplina non linguistica abilitato all'insegnamento in modalità CLIL).

#### **Tempi e spazi:**

La realizzazione delle attività ha avuto luogo nel corso dell'intero anno scolastico.

#### **Ambiti di lavoro:**

Classe come luogo fisico

#### **Metodologie didattiche integrate:**

Lezione frontale, adozione di moduli CLIL predisposti dal docente, analisi di moduli CLIL presenti sui testi in adozione.

#### **Strumenti:**

Libri di testo:

Ronchetti, Corso di diritto – diritto pubblico, Zanichelli.

Simone Crocetti, Marco Cernesi, Le scelte dell'economia pubblica –Tramontana

Dispense, moduli CLIL realizzati a cura dei docenti

#### **Soggetti coinvolti:**

Studenti: tutta la classe



Docenti: prof. Gianluca Banci (diritto ed economia politica).

### **Obiettivi raggiunti:**

La classe ha migliorato le proprie competenze linguistiche e compreso l'importanza di un approccio multidisciplinare all'analisi della contemporaneità.

### **Programma svolto:**

- What is Law?
- The U.S. Bill Of Rights
- F.D. Roosevelt's "Four Freedoms" speech
- Public finance, an overview
- A President under trial
- State and local government in the U.S.
- the BBC's DMI fiasco
- A report about Italy's educational and health systems
- What is a Constitution?

L'insegnamento tramite la modalità CLIL è stato svolto nell'ambito della disciplina di Educazione Civica: gli studenti sono stati chiamati a lavorare su materiali presenti nei testi utilizzati, mentre le verifiche sono state effettuate per mezzo di moduli realizzati dal docente coordinatore della disciplina, aventi ad oggetto i seguenti argomenti:

- law and rights
- Constitutions
- freedom of speech

### **Valutazione**

#### **Criteri di valutazione**

È stato valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e in particolare in termini di competenze e capacità, trattandosi di una modalità didattica finalizzata in particolare a ciò. Nella valutazione si è tenuto conto:

- della conoscenza generale dei contenuti trattati;
- della capacità di utilizzare la L2 per veicolare i contenuti trattati;
- del livello di autonomia e originalità nella produzione.

#### **Modalità di valutazione**

La valutazione è stata effettuata alla fine dei percorsi, ogni quadrimestre, sulla base delle verifiche consegnate.

### **6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Gli studenti della classe, nel corso del triennio (anni scolastici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024), hanno svolto diverse attività inerenti ai Percorsi per Le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e tutti hanno raggiunto (e, nella maggioranza dei casi, abbondantemente superato) il monte-ore previsto dalla normativa vigente ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

Qui di seguito si indica il monte-ore corrispondente alle occasioni formative erogate dall'istituto Leardi in orario curricolare:

- 80 ore, anno scolastico 2020-2021, classe III;
- 80 ore, anno scolastico 2021-2022, classe IV;
- 25 ore, anno scolastico 2022-2023, classe V, per un totale di 116 ore.

Per il dettaglio delle attività complessive svolte da ciascun alunna/o, si rimanda al Curriculum dello Studente, che illustra il personale percorso formativo comprendente le esperienze individualmente maturate in ambito scolastico ed extrascolastico. Ad ogni modo si segnalano fin d'ora le seguenti esperienze, promosse dall'Istituto ed erogate a favore di tutti gli studenti:

- progetto Europrogettazione
- progetto gestionali Zucchetti

### **6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato**

Le tracce utilizzate per le simulazione delle prove scritte di Lingua e Letteratura Italiana (simulazione svolta in data 9 aprile 2024) e di Economia Aziendale (simulazione svolta in data 24 aprile 2024) sono allegate al presente documenti (allegati nn. 2 e 3).

Si allegano altresì le griglie utilizzate per le correzioni delle prove (allegati nn. 4 e 5)

## **7. ATTIVITÀ E PROGETTI**

Durante il corrente anno scolastico, la classe è stata coinvolta — nel suo complesso o, in taluni casi, limitatamente ad un numero circoscritto di alunni — nei seguenti progetti:

- progetto Icaro Educazione e Sicurezza Stradale
- progetto Corsa Contro La Fame
- PET e FIRST
- Progetto Sport e Salute

### **7.1. Attività di recupero e potenziamento**

I docenti della classe hanno svolto attività di recupero e potenziamento in itinere nel corso di tutto l'anno scolastico e, in particolar modo, in occasione della pausa didattica deliberata dal Collegio dei Docenti e svoltasi alla fine del primo quadrimestre, durante i primi dieci giorni del mese di febbraio 2024.

Inoltre sono state proposte in più occasioni attività in classe e laboratoriali in preparazione delle prove INVALSI.

## 7.2. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Per quanto riguarda l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA, in sede di Consiglio di Classe si è deciso di ripartirlo, nel corso dei due quadrimestri, come segue (attribuzione a docenti e tematiche proposte); si era, in fase di deliberazione, calcolato un monte-ore pari a 33, ma alla data di redazione del presente documento tale numero di ore risulta superato, sia perché alcuni docenti hanno deciso di approfondire maggiormente alcuni aspetti delle tematiche scelte, sia perché la classe ha partecipato ad eventi, manifestazioni e progetti organizzati nel corso dell'anno scolastico rientranti nei temi previsti nella programmazione didattica.

PRIMO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof. Gianluca Banci				
DISCIPLINA: Diritto				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Law and rights – first step  Questo modulo viene trattato per mezzo della metodologia CLIL	Citizens' rights; the right to safe water; Franklin Delano Roosevelt' “Four Freedoms”.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Moduli CLIL  Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF

PRIMO QUADRIMESTRE
DOCENTE: prof.ssa Monica Aceto

DISCIPLINA: Storia				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Non - violenza e obiezione di coscienza, la questione della cittadinanza, l'evoluzione della politica italiana nel periodo dei totalitarismi.	Acquisire ed interpretare le informazioni in maniera critica attraverso gli strumenti comunicativi, valutandone l'utilità e distinguendo fatti ed opinioni.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Elaborati scritti /verifica orale  Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF

PRIMO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: Carlo BERRONE				
DISCIPLINA: Lingua e Cultura FRANCESE				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI DI REALIZZAZIONE E MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Les institutions de la Cinquième République	La Constitution de 1958: aspects essentiels;  Le Président de la République: mode d'élection, prérogatives;  Le Gouvernement: composition, prérogatives;  Le Parlement: Assemblée Nationale et Sénat (composition, mode	Comprendre le fonctionnement des pouvoirs exécutif et législatif en France	Remarquer les analogies et les différences par rapport au contexte italien	Octobre - novembre 2023  Interrogationset tests à choix multiples  Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF

	<p>d'élection, rôle et pouvoirs), le bicaméralisme inégalitaire;</p> <p>Le système électoral: être électeur, être éligible; l'évolution du droit de voter en France.</p>			
--	--	--	--	--

SECONDO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof. Gianluca Banci				
DISCIPLINA: Diritto				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
<p>Law and rights – second step</p> <p>Questo modulo viene trattato per mezzo della metodologia CLIL</p>	<p>State and local government in the US; the role of the US President and the Clinton impeachment; the right to correct information: the BBC's "Digital Media Initiative" fiasco.</p>	<p>Si veda il piano di lavoro della disciplina.</p>	<p>Si veda il piano di lavoro della disciplina.</p>	<p>Moduli CLIL</p> <p>Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF</p>

SECONDO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof.ssa Monica Aceto				
DISCIPLINA: Storia				

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
<p>L'evoluzione storica del sistema elettorale italiano, repubblica presidenziale o repubblica elettorale nella storia. Stato e Chiesa in Italia: dal Risorgimento ai Patti Lateranensi.</p> <p>L'approdo alla Costituzione italiana.</p>	<p>Acquisire ed interpretare le informazioni in maniera critica attraverso gli strumenti comunicativi, valutandone l'utilità e distinguendo fatti ed opinioni.</p>	<p>Si veda il piano di lavoro della disciplina.</p>	<p>Si veda il piano di lavoro della disciplina.</p>	<p>Elaborati scritti /verifica orale</p> <p>Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF</p>

SECONDO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof.ssa Paola Perotto				
DISCIPLINA: Lingua inglese				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
<p>British Institutions.</p> <p>US institutions.</p>	<p>The monarch.</p> <p>No written constitution. The British Parliament and Government. Main political parties.</p> <p>The American constitution. The President. The government.</p>	<p>Si veda il piano di lavoro della disciplina.</p>	<p>Si veda il piano di lavoro della disciplina.</p>	<p>Oral tests. Reading comprehensions.</p> <p>Questionnaires and multiple-choice tests</p> <p>Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF</p>

	American political parties.			
--	-----------------------------	--	--	--

### 7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe non ha partecipato alla gita scolastica prevista per il triennio.

La classe ha preso parte alle seguenti uscite didattiche:

- rappresentazione in Inglese "The Picture of Dorian Gray"

### 7.4 Percorsi interdisciplinari

## MACROTEMI INTORNO AI QUALI COSTRUIRE I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DEL COLLOQUIO D'ESAME

MACROTEMI	DISCIPLINE POTENZIALMENTE COINVOLTE
IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Diritto / Economia politica</li> <li>• Lingua e letteratura italiana</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingua francese</li> <li>• Lingua Inglese</li> <li>• Matematica</li> </ul>
COMUNICAZIONE, PUBBLICITÀ E PROPAGANDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Diritto / Economia Politica</li> <li>• Lingua e letteratura italiana</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingua francese</li> <li>• Lingua Inglese</li> <li>• Matematica</li> </ul>
DIRITTI UMANI E SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia Aziendale</li> <li>• Diritto / Economia Politica</li> <li>• Lingua e letteratura italiana</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingua francese</li> <li>• Lingua Inglese</li> <li>• Educazione civica</li> <li>• Matematica</li> </ul>
PROGRESSO E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Diritto / Economia Politica</li> <li>• Lingua e letteratura italiana</li> <li>• Storia</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua francese</li> <li>• Lingua Inglese</li> <li>• Matematica</li> </ul>
LA GLOBALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Diritto / Economia politica</li> <li>• Lingua e letteratura italiana</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingua Francese</li> <li>• Lingua Inglese</li> <li>• Matematica</li> </ul>
RESPONSABILITA' DI GOVERNO E RESPONSABILITA' DI SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Diritto / Economia politica</li> <li>• Lingua e letteratura italiana</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingua Francese</li> <li>• Lingua Inglese</li> <li>• Educazione Civica</li> <li>• Matematica</li> </ul>

### 7.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Si rimanda alla parte iniziale del presente punto, nonché al punto immediatamente successivo.

### 7.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Con il coordinamento del docente tutor incaricato delle attività, prof. Davide Truffa, sono state svolte le attività di cui alla tabella *infra*.

Docenti coinvolti	Argomento
CARLO BERRONE	LINGUA FRANCESE: L'emploi: le processus de recrutement et ses étapes, marché du travail ouvert et caché, les différents types de contrats (introduction).
CARLO BERRONE	LINGUA FRANCESE: L'emploi: définition de personnel, le SMIC (introduction), marché du travail ouvert et caché, les méthodes pour mettre en relation les candidats et les recruteurs, le télétravail.
CARLO BERRONE	LINGUA FRANCESE: Le processus de recrutement. Interrogations.
CARLO BERRONE	LINGUA FRANCESE: La recherche d'emploi et les réseaux sociaux: les erreurs à ne pas commettre. La lettre de motivation: introduction.
MONICA ACETO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Visita al Vittoriale degli italiani.
CARLO BERRONE	LINGUA FRANCESE: La lettre de motivation.



DOMENICO MONTIGLIO  MONICA ACETO  GIANLUCA BANCİ	ECONOMIA AZIENDALE, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA: Incontro preliminare con il Rotary Club di Casale Monferrato per la simulazione di un colloquio.
MONICA ACETO  GIANLUCA BANCİ	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA: Incontro in Aula Magna tematiche orientamento sezione Green Comp.
CINZIA NEBBIOLO	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA: intervento con un esperto esterno sulla donazione degli organi.
ISABELLA CADIN	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Progetto orientamento lezioni curriculari in Aula Magna, lezione introduttiva.
GIANLUCA BANCİ	ECONOMIA POLITICA: le basi dell'educazione finanziaria.
GIANLUCA BANCİ  DOMENICO MONTIGLIO	EDUCAZIONE CIVICA, ECONOMIA AZIENDALE: Presentazione piattaforma UNICA.
MONICA ACETO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Life comp. Dibattito sul bullismo.
ISABELLA CADIN	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Incontro in Aula Magna con la dott.ssa Silvia Cavigliola - Ispettorato del Lavoro.
DOMENICO MONTIGLIO  MONICA ACETO  GIANLUCA BANCİ	ECONOMIA AZIENDALE, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA: Incontro con il Rotary Club di Casale Monferrato per la simulazione di un colloquio.
DAVIDE TRUFFA	DOCENTE TUTOR: Introduzione e accesso alla piattaforma UNICA.
DAVIDE TRUFFA	DOCENTE TUTOR: Inserimento certificazioni/attività extrascolastiche piattaforma UNICA. Test attitudinali/orientativi.
GIANLUCA BANCİ	EDUCAZIONE CIVICA: Incontro sul tema della legalità con il cap. Valerio Azzone, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Casale Monferrato

GIANLUCA BANCÌ	EDUCAZIONE CIVICA: Partecipazione all'incontro con i rappresentanti dell'Avvocatura Casalese sul tema dell'evoluzione della professione forense
DOMENICO MONTIGLIO	ECONOMIA AZIENDALE: Progetto Icaro Educazione e Sicurezza Stradale
MARTA BURLA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Visita aziendale alla Nobili Rubinetterie di Borgomanero
DAVIDE TRUFFA	DOCENTE TUTOR: Attività sulla piattaforma UNICA: inserimento e aggiornamento delle competenze e delle certificazioni. Presentazione del "capolavoro" del singolo studente.
DAVIDE TRUFFA	DOCENTE TUTOR: Attività sulla piattaforma UNICA: controllo dati inseriti; aggiornamento sul "capolavoro" dello studente.
DAVIDE TRUFFA	DOCENTE TUTOR: Controllo del lavoro svolto sulla piattaforma UNICA.

Dopo il 15 maggio, fino al termine delle attività didattiche:

DAVIDE TRUFFA	DOCENTE TUTOR: Attività sulla piattaforma UNICA: verifica dati inseriti (certificazioni, attività extrascolastiche, "capolavoro" dello studente).
DAVIDE TRUFFA	DOCENTE TUTOR: Controllo finale del lavoro svolto sulla piattaforma UNICA; visione complessiva del curriculum dello studente.

Nell'ambito della disciplina di Lingua Inglese la classe ha inoltre svolto attività orientative relative alla redazione di CV in lingua inglese.

E' stata cura del Consiglio di classe aggiornare costantemente gli studenti in merito alle attività di orientamento (online e in presenza) dei vari atenei italiani, cui aderire su base volontaria.

## 8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

**MATERIA** ITALIANO

**DOCENTE** prof.ssa Monica Aceto

**TESTI ADOTTATI** Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, Il Tesoro della Letteratura, Giunti Editori. Treccani. Volume 3, Dal Secondo Ottocento ad oggi.

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024**

N. 110 ORE SU N. ORE 132 PREVISTE al 15 maggio 2024

## **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

1. Consapevolezza che il fenomeno letterario è specifico e complesso sia come espressione della civiltà sia come conoscenza del reale, anche attraverso il simbolico e l'immaginario.
2. Conoscenza ed analisi dei testi degli autori più rappresentativi della Letteratura Italiana, in relazione con le letterature straniere.
3. Consolidamento delle capacità espressive scritte e orali ed utilizzo appropriato dei vari registri linguistici dell'italiano.
4. Costruzione di testi scritti secondo le tipologie proposte dall'Esame di Stato.
5. Collocazione degli argomenti e dei testi nei loro contesti di appartenenza.
6. Attuazione di confronti e relazioni tra gli argomenti disciplinari e, quando possibile, anche interdisciplinari.

## **CONOSCENZE**

1. Conoscenza generale degli argomenti e conoscenza specifica dei testi degli autori trattati.
2. Individuazione dei testi letterari come espressione di una particolare civiltà e realtà storica attraverso il simbolico e l'immaginario.
3. Analisi del testo letterario richiesto dalla tipologia A della prima prova dell'Esame di Stato.

## **COMPETENZE**

1. Espressione linguistica in forma grammaticalmente corretta nella produzione scritta e orale.
2. Analisi autonoma di testi letterari e di altro genere
3. Produzione di testi scritti rispondenti a diverse tipologie (analisi testuale, tema secondo le diverse tipologie) previsti dalla prima prova dell'Esame di Stato.

## **CAPACITÀ**

1. Analisi del testo, con l'applicazione di appropriati strumenti critici e retorici.
2. Interpretazione del significato del testo, tenendo conto del contesto in cui è stato prodotto.
3. Rielaborazione personale dei contenuti, analisi critica e motivazione della stessa.
4. Confronto tra autori e testi che appartengono alle stesse correnti letterarie, individuando analogie e differenze.

Tutti gli obiettivi espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati raggiunti, sebbene a livelli diversi, dalla quasi totalità dei componenti la classe.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nella presentazione dei movimenti e delle correnti, si è privilegiato il taglio storico tradizionale ed ogni autore è stato collocato nel movimento culturale in cui ha operato. Il testo è stato privilegiato, tenendo conto della centralità che gli spetta nello studio della letteratura, anche se nel discorso di contestualizzazione sono stati evidenziati quegli aspetti biografici necessari alla individuazione della formazione culturale e delle scelte artistiche degli autori. L'approccio ai testi ha tenuto conto della polisemia del fenomeno letterario attraverso analisi volte ad incentivare gli studenti a produrre interpretazioni anche personali.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

È stata privilegiata la lezione frontale, con l'utilizzo del libro di testo, soprattutto per quanto riguarda l'approccio ai testi letterari. Non sono mancati momenti di discussione e di confronto collettivo ed individuale sulle problematiche emerse nello studio di particolari aspetti culturali ed artistici oggetto di studio. Gli studenti, in alcuni casi, hanno provveduto alla stesura di appunti personali, sintetizzando quanto ascoltato nel corso delle lezioni.

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

#### **1° Quadrimestre**

Dal Naturalismo al Decadentismo.

#### **2° Quadrimestre**

Dalle Avanguardie artistiche del primo Novecento al secondo Dopoguerra.

### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

La verifica del processo di apprendimento dei contenuti è stata condotta in itinere con domande nel corso delle lezioni per stabilire il grado di attenzione e di assimilazione dei contenuti. La valutazione sommativa è stata effettuata mediante prove orali ed esercitazioni scritte, finalizzate alla verifica della conoscenza dei contenuti, della capacità di operare collegamenti, di comprendere i testi e di contestualizzarli, di usare correttamente la lingua italiana e di rielaborare in modo personale e critico i contenuti. Sono, inoltre, state valutate l'attenzione, la partecipazione e l'impegno evidenziati dagli studenti.

### **8.6 CONTENUTI**

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

## 8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

**MATERIA** STORIA

**DOCENTE** prof.ssa Monica Aceto

**TESTI ADOTTATI** Brancati, T. Pagliarini, *Dialogo con la storia e l'attualità*, Volume 3, L'età Contemporanea. La Nuova Italia.

### ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. 60 ORE SU N. 66 ORE PREVISTE al 15 maggio 2024

#### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

##### CONOSCENZE

1. Conoscenza chiara ed articolata degli eventi, delle istituzioni e dei modelli di società analizzati.
2. Consapevolezza della storia come storia della società, con particolare attenzione allo sviluppo economico, culturale e tecnologico della stessa.
3. Formazione di una corretta percezione spazio – temporale delle epoche considerate.
4. Utilizzo di un linguaggio specifico che rappresenti gli aspetti economici, sociali e culturali presi in esame.
5. Comprensione della dimensione interdisciplinare della storia ed attuazione di collegamenti possibili con altre discipline curriculari.

##### COMPETENZE

1. Osservazione e descrizione dei fenomeni secondo i rapporti di logica e consequenzialità.
2. Rielaborazione critica dei contenuti studiati.

##### CAPACITÀ

1. Rafforzamento delle capacità logiche, argomentative ed espressive.
2. Potenziamento delle capacità di orientamento, di raffronto e di collegamento.
3. Stesura di una relazione e di un testo argomentativo su un argomento storico - politico.

Non tutti gli obiettivi individuati e descritti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti dai componenti la classe. Sono stati riscontrati diversi livelli di approfondimento, di rielaborazione critica e di efficacia espressiva.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

1. Lezione frontale
2. Discussione su problematiche emerse dalla trattazione degli argomenti.

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

1. Testo in adozione
2. Appunti
3. Strumenti multimediali

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

### **1° Quadrimestre**

Dall'età giolittiana all'avvento dei regimi totalitari

### **2° Quadrimestre**

Dagli anni Trenta al secondo Dopoguerra.

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Le verifiche e la valutazione sono state attuate attraverso interrogazioni, prove scritte, simulazione del colloquio orale multidisciplinare, aderenti ai criteri di valutazione ed alle griglie approvate in sede di Dipartimento Disciplinare.

## **8.6 CONTENUTI**

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

<b>MATERIA</b>	Economia Aziendale
<b>DOCENTE</b>	prof. Domenico Montiglio

**TESTI ADOTTATI** Astolfi, Barale e Ricci, Entriamo in Azienda up 3 Vol 1 e 2 Ed. Tramontana

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.2023/ 2024**

N. ORE 222 da svolgere 40 SU N. 264 ORE PREVISTE

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

Gli obiettivi sotto indicati sono stati raggiunti, seppur a livelli diversi

#### **CONOSCENZE**

- Le principali operazioni di gestione delle imprese industriali
- Le immobilizzazioni
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di epilogo e chiusura
- Il bilancio d'esercizio
- Le componenti del bilancio civilistico
- I criteri di valutazione e i principi contabili
- La revisione legale
- La rendicontazione sociale
- L'interpretazione del bilancio
- L'analisi di bilancio per indici
- Il reddito fiscale
- La contabilità industriale
- La pianificazione e il budget
- Il Business Plan e le leve strategiche del marketing

#### **COMPETENZE**

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali

- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Individuare gli obiettivi del business plan e il suo contenuto
- Individuare le strategie di marketing e le fasi del ciclo di vita del prodotto e le relative strategie
- Inquadrare l'attività di marketing e le fasi del ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

## **CAPACITÀ**

- Rilevare in P.D. Le operazioni di gestione caratteristiche delle società per azioni e le operazioni di assestamento, chiusura e applicare i criteri di valutazione.
- Redigere il bilancio d'esercizio
- Analizzare ed interpretare i contenuti del bilancio
- Predisporre progetti di riparto utilizzare
- Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il Tuir e applicare la normativa fiscale ai componenti di reddito e predisporre il calcolo delle imposte
- Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale e classificare i costi
- Effettuare scelte aziendali con il Direct costing e il Full costing
- Calcolare il BEP e rappresentarlo graficamente
- Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale
- Redigere un budget
- Individuare le finalità del business plan
- Individuare gli obiettivi e le strategie del marketing

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, Lezione partecipata, problem solving, analisi di casi aziendali

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Libro di testo, fotocopie, fonti e documenti, riviste economiche



#### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- UDA 1: Contabilità generale
- UDA 2: Bilancio aziendale e revisione legale dei conti
- UDA 3: Analisi per indici

2° Quadrimestre

- UDA 4: IL reddito fiscale e la rendicontazione sociale
- UDA 5: La contabilità gestionale
- La seguente unità di apprendimento sarà svolta dopo la stesura del documento del 15 maggio

- UDA 6: Pianificazione e programmazione aziendale
- UDA 7: Business Plan e Marketing

#### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Le verifiche sia scritte che orali sono state organizzate al fine di verificare la progressione dell'apprendimento, applicando i criteri di valutazione previsti dal PTOF:

- Analisi di testi
- Esercizi
- Problemi
- Analisi di casi
- Verifiche orali

#### **8.6 CONTENUTI**

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

### **8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**MATERIA:** DIRITTO

**DOCENTE:** prof. Gianluca Banci

**TESTI ADOTTATI:** Corso di diritto – diritto pubblico

Autori: Paolo Ronchetti

Casa Editrice: Zanichelli

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024**

**N. ORE SU N. ORE PREVISTE**

**Al 15 maggio – 71**

**Al termine dell'a.s. (previste) – 83**

N.B. Le ore destinate originariamente alle discipline di Diritto ed Economia Politica sono state in parte utilizzate per la disciplina di Educazione Civica.

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE**

- Lo Stato
- I diritti fondamentali in Italia e nell'Unione Europea
- Gli organi costituzionali
- L'ordinamento amministrativo.
- Il processo di integrazione europea

#### **COMPETENZE**

- esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi;
- utilizzare, trasversalmente, i procedimenti logici propri del pensiero giuridico;
- riconoscere le essenziali categorie giuridiche che sistematizzano la realtà economico-sociale
- riconoscere gli istituti fondamentali di diritto pubblico e di diritto privato;
- inquadrare gli istituti studiati nella dimensione europea;
- operare collegamenti stabili con le altre discipline, cogliendo la necessità della norma giuridica;
- interpretare la norma, problematizzandone l'interpretazione nella considerazione degli interessi

individuali e collettivi protetti.

## **CAPACITÀ**

- sviluppare la capacità di analisi dei fenomeni sociali e di progettualità operativa nel rispetto degli interessi generali inderogabili;
- cogliere i principi fondamentali del sistema giuridico italiano, anche nel raffronto con altri sistemi, sia analizzandone i grandi mutamenti in atto, sia evidenziandone gli aspetti di internazionalizzazione;
- sviluppare la capacità di indagare la realtà e, attraverso il processo di astrazione e formalizzazione proprio della logica giuridica, sviluppare la capacità di sintesi e di sistematizzazione in categorie generali;
- cogliere i nessi costanti tra realtà e costruzione giuridica, evidenziando l'imprescindibilità della norma e la relatività delle scelte politiche che questa hanno concorso a determinare;
- sviluppare la consapevolezza dell'Europa attraverso la conoscenza del sistema normativo comunitario.

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il metodo di lavoro è stato legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e ha mirato a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che hanno suscitato la loro curiosità. Il percorso didattico è stato schematizzato utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; è stata utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande che stimolavano il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha teso ad incentivare l'interesse dell'alunno ed ha avuto come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Il libro di testo è stato utilizzato come filo rosso per la preparazione, i ragazzi sono stati abituati a prendere appunti ed a realizzare mappe concettuali, la risposta andava giustificata, l'errore individuato e corretto. E' stato privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). L'attività di gruppo è stata utilizzata per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento

e l'approccio multidisciplinare.

Sono stati usati gli strumenti tecnologici a disposizione quali LIM, computer, audiovisivi se disponibili per integrare, qualora opportuno, alcuni argomenti

#### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

##### 1° Quadrimestre

Lo Stato; gli elementi dello stato; le forme di Stato e di governo; la storia dello Stato italiano; gli istituti di democrazia diretta ed indiretta; lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana; la revisione della Costituzione; la globalizzazione; il diritto internazionale, l'ordinamento internazionale e l'ONU; cenni sulla tutela dei diritti umani ed il diritto di asilo
La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; i diritti della persona; i diritti di libertà; il diritto di proprietà; l'uguaglianza formale e sostanziale; i diritti della famiglia; i diritti sociali, l'istruzione, la sanità, il lavoro e l'ambiente; i doveri di solidarietà ed il dovere tributario.
Il parlamento e le sue funzioni, l'organizzazione delle Camere, il sistema elettorale; il Governo, le sue funzioni e la sua formazione;
il Presidente della Repubblica, la sua elezione ed i suoi poteri; la responsabilità penale.

##### 2° Quadrimestre

Composizione e funzioni della Corte Costituzionale; la Magistratura, la giurisdizione ed il processo; la responsabilità dei giudici ed il Consiglio Superiore della Magistratura; gli Enti territoriali, autonomia e decentramento; le tipologie di autonomie locali.
L'ordinamento amministrativo; l'attività amministrativa; i principi costituzionali in materia amministrativa; gli organi della P.A.; Consiglio di Stato, Corte dei Conti e CNEL; le autorità indipendenti; il rapporto di pubblico impiego; gli atti della P. A., provvedimenti e procedimenti, discrezionalità, semplificazione ed invalidità degli atti amministrativi.
La giustizia amministrativa, la giurisdizione e le class action; la P.A. e le imprese, i contratti, la SCIA, cenni sul nuovo Codice degli appalti; imprese pubbliche, privatizzazioni e start up; cenni sull'Agenda Digitale e la digitalizzazione della P.A.
Il processo di integrazione europea; dalla Costituzione europea al Trattato di Lisbona; l'Unione economica e monetaria; i rapporti con gli Stati membri e la Brexit; le istituzioni dell'U.E; gli atti dell'U.E.

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati formativi è stata realizzata per mezzo di almeno sei verifiche per ciascun allievo tramite interrogazioni orali atti a valutare le competenze. La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari, ai quali si rimanda. Si fa riferimento al POF triennale ed al piano di lavoro del Dipartimento di Scienze Giuridico – Economiche.

## 8.6 CONTENUTI

Sono stati esaurientemente svolti tutti gli argomenti di cui all'allegato, a cui si rimanda.

## 8.7 ALTRO

### COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Nell'ambito delle cd. competenze trasversali di cittadinanza, la classe ha acquisito le seguenti competenze:

#### COMPETENZE GENERALI

##### A) COMPETENZE DI CITTADINANZA:

☒ imparare ad imparare: utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione - formale, non formale ed informale -, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;

☒ progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

☒ rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

☒ risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi

individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando

<p>argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p><b>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;</p>
<p><b>C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>

## 8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

**MATERIA:** ECONOMIA POLITICA

**DOCENTE:** prof. Gianluca Banci

**TESTI ADOTTATI:** Le scelte dell'economia pubblica

Autori: Simone Crocetti, Marco Cernesi

Casa Editrice: Tramontana

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024**

**N. ORE SU N. ORE PREVISTE**

**Al 15 maggio – 73**

**Al termine dell'a.s. (previste) – 88**

N.B. Le ore destinate originariamente alle discipline di Diritto ed Economia Politica sono state in parte utilizzate per la disciplina di Educazione Civica.

## **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

### **CONOSCENZE**

- Teorie e funzioni della finanza pubblica
- Spese ed entrate pubbliche
- Il bilancio dello stato
- Le principali forme di entrata
- Tipologie di imposte

### **COMPETENZE**

- esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi;
- utilizzare, trasversalmente, i procedimenti logici propri del pensiero giuridico;
- riconoscere le essenziali categorie giuridiche che sistematizzano la realtà economico-sociale
- riconoscere gli istituti fondamentali di diritto pubblico e di diritto privato;
- inquadrare gli istituti studiati nella dimensione europea;
- operare collegamenti stabili con le altre discipline, cogliendo la necessità della norma giuridica;
- interpretare la norma, problematizzandone l'interpretazione nella considerazione degli interessi individuali e collettivi protetti.

### **CAPACITÀ**

- sviluppare la capacità di analisi dei fenomeni sociali e di progettualità operativa nel rispetto degli interessi generali inderogabili;
- cogliere i principi fondamentali del sistema giuridico italiano, anche nel raffronto con altri sistemi, sia analizzandone i grandi mutamenti in atto, sia evidenziandone gli aspetti di internazionalizzazione;

- sviluppare la capacità di indagare la realtà e, attraverso il processo di astrazione e formalizzazione proprio della logica giuridica, sviluppare la capacità di sintesi e di sistematizzazione in categorie generali;
- cogliere i nessi costanti tra realtà e costruzione giuridica, evidenziando l'imprescindibilità della norma e la relatività delle scelte politiche che questa hanno concorso a determinare;
- sviluppare la consapevolezza dell'Europa attraverso la conoscenza del sistema normativo comunitario.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il metodo di lavoro è stato legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e ha mirato a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che hanno suscitato la loro curiosità. Il percorso didattico è stato schematizzato utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; è stata utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande che stimolavano il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha teso ad incentivare l'interesse dell'alunno ed ha avuto come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe.

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Il libro di testo è stato utilizzato come filo rosso per la preparazione, i ragazzi sono stati abituati a prendere appunti ed a realizzare mappe concettuali, la risposta andava giustificata, l'errore individuato e corretto. E' stato privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). L'attività di gruppo è stata utilizzata per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

Sono stati usati gli strumenti tecnologici a disposizione quali LIM, computer, audiovisivi se disponibili per integrare, qualora opportuno, alcuni argomenti

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:



## 1° Quadrimestre

Teorie e funzioni della finanza pubblica; le modalità di intervento del soggetto pubblico nell'economia; la dicotomia Stato – mercato; la proprietà pubblica, la dismissione del patrimonio pubblico ed il federalismo demaniale; le imprese pubbliche, le privatizzazioni e la regolamentazione del mercato; gli strumenti e gli obiettivi della politica economica; la politica economica nell'ambito dell'U.E.

Misurazione e classificazione della spesa pubblica; espansione e controllo della spesa pubblica; la spesa sociale, previdenza ed assistenza.

## 2° Quadrimestre

La classificazione delle entrate pubbliche; i tributi; le entrate pubbliche come strumento di politica economica; le imposte, elementi, presupposti, tipologie e principi giuridici; gli effetti microeconomici delle imposte: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione.

Principi e tipologie di bilancio; le fasi del processo di bilancio; cenni su struttura e gestione del bilancio; il bilancio e le scelte di finanza pubblica; cenni sulla finanza locale, il federalismo fiscale ed il bilancio dell'U.E.

L'IRPEF, la determinazione del reddito imponibile e dell'imposta; l'IRES e la tassazione del reddito di impresa, la tassazione dei gruppi societari, le scelte di investimento e la neutralità della tassazione; le imposte indirette; l'IVA, soggetti attivi e passivi e gli obblighi del contribuente.

Cenni sulle principali imposte regionali e locali; l'IRAP; gli obblighi dichiarativi; l'accertamento fiscale, le sanzioni e la giurisdizione tributaria.

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati formativi è stata realizzata per mezzo di almeno cinque verifiche per ciascun allievo tramite interrogazioni orali atti a valutare le competenze. La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari, ai quali si rimanda. Si fa riferimento al POF triennale ed al piano di lavoro del Dipartimento di Scienze Giuridico – Economiche.

## 8.6 CONTENUTI

Sono stati esaurientemente svolti tutti gli argomenti di cui all'allegato, a cui si rimanda.

## 8.7 ALTRO

### COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Nell'ambito delle cd. competenze trasversali di cittadinanza, la classe ha acquisito le seguenti competenze:

COMPETENZE GENERALI
<p>A) COMPETENZE DI CITTADINANZA:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> imparare ad imparare: utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione - formale, non formale ed informale -, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi</p> <p>individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico,</p>

scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

☒ collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

#### C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

☒ agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

## 8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

**MATERIA** LINGUA E CULTURA FRANCESE

**DOCENTE** prof. Carlo Berrone

**TESTI ADOTTATI** Vanessa Kamkhagi, Anita Walther, *Savoir Affaires. Commerce et civilisation*, éd. DeAgostiniScuola/Petrini; materiali su supporto cartaceo e multimediale elaborati e/o reperiti dal docente

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024 (alla data del 15 maggio 2024):**

N. 88 ORE SU N. 99 ORE PREVISTE

### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

**CONOSCENZE** (acquisizione di conoscenze linguistico - strutturali, lessicali - funzionali, linguistico - specifiche, corrispondenza e cultura commerciale, civiltà ed istituzioni):

- completa o almeno buona	n°	7 alunni
- parziale ma accettabile	n°	9 alunni
- lacunosa e superficiale	n°	3 alunni
- scarsa o nulla	n°	2 alunni

### COMPETENZE

- ❖ Analizzare e discutere argomenti di *civilisation* apprezzando affinità e differenze fra la realtà socioculturale italiana e quella francese
- ❖ Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo sufficientemente corretto ed efficace
- ❖ Acquisire conoscenze relative alla realtà istituzionale, economica, storica e geografica della Francia
- ❖ Assimilare e rielaborare criticamente conoscenze teoriche relative ad ambiti di natura economico-commerciale

## **CAPACITÀ:**

- ❖ Comprendere, analizzare e reperire consultando fonti appropriate documenti autentici di varia natura
- ❖ Conoscere vari registri linguistici
- ❖ Riconoscere e comprendere le caratteristiche funzionali e semantiche dei vari tipi di testo
- ❖ Rielaborare ed esporre i concetti fondamentali in forma orale e scritta
- ❖ Operare collegamenti interdisciplinari

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE:**

- lezioni frontali;
- videolezioni sincrone;
- attività didattiche in modalità asincrona (lavori di gruppo);
- letture e commenti di varie tipologie di testi: lettere commerciali, C.V., *lettres de motivation*, documenti autentici di natura commerciale, storica e sociologica, pubblicità, articoli d'attualità;
- creazione di situazioni comunicative atte a sviluppare le capacità di comprensione e produzione scritte ed orali, oltre che di rielaborazione e di confronto tra la realtà del proprio Paese e quella del Paese straniero oggetto di studio;
- co-costruzione ed organizzazione di percorsi di ricerca ed approfondimento personali.

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO:**

- testo in adozione – integrato come sopradescritto - quale strumento di base per la presentazione e lo svolgimento dei contenuti;
- documenti autentici tratti da quotidiani, periodici e siti web;
- ricerca in rete di documenti e dati inerenti al programma o ai singoli percorsi di ricerca e successiva integrazione e rielaborazione personale.

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

## Programmazione per quadrimestri:

### 1° Quadrimestre

- ❖ Revisione/approfondimento delle strutture morfosintattiche e delle funzioni comunicative di supporto ai contenuti professionali presentati.
- ❖ Ambiti lessicali relativi agli argomenti di lingua commerciale e di *civilisation* sottoelencati.

### ❖ FRANÇAIS DES AFFAIRES

#### ➤ L'accès à l'emploi:

- les méthodes pour mettre en relation recruteurs et candidats;
- les étapes du processus de recrutement et la sélection des candidats ;
- la recherche d'emploi : le Curriculum Vitae, la lettre de motivation, la candidature spontanée/suite à une annonce ;
- l'entretien d'embauche : comment le réussir ;
- les réseaux sociaux professionnels : protéger sa réputation en ligne, les erreurs à ne pas commettre ;
- le marché du travail ;
- les différents types de contrats de travail ;
- le SMIC (Salaire Minimum Interprofessionnel de Croissance) 2023 et 2024 ;

#### ➤ Les assurances :

- la police d'assurance : définition d'assurance en tant que fonction économique, les obligations de l'assuré et de l'assureur ;
- franchise, avenant: définitions;
- l'assurance transport: généralités; les avaries; l'avarie commune;
- les Incoterms : généralités ; les Incoterms maritimes (FAS, FOB, CFR, CIF) ; un exemple d'Incoterm polyvalent (Ex-Works);
- les polices multirisques et la clause 'pertes d'exploitation';
- correspondance : modifier une police, déclarer un sinistre.

### ❖ CIVILISATION

- La Constitution de 1958;
- les institutions françaises de la Cinquième République (Président de la République, Assemblée Nationale, Sénat) et leurs prérogatives ;
- le système électoral, le droit de voter : étapes historiques, conditions à remplir aujourd'hui ;

## 2° Quadrimestre

❖ Ambiti lessicali relativi agli argomenti di lingua commerciale e di *civilisation* sottoelencati.

### ❖ FRANÇAIS DES AFFAIRES

#### ➤ Le commerce international :

- les échanges internationaux ;
- la balance commerciale : définition, déficitaire vs. excédentaire ;
- la balance commerciale France-Italie ;
- l'Indice de Développement Humain ;
- le protectionnisme et la législation internationale ;
- le phénomène du *dumping* ;
- les différents types d'économie : de marché, planifiée ;
- les marchés émergents et les marchés matures.

#### ➤ La mondialisation:

- définition, origines, conséquences et vagues du phénomène;
- avantages et inconvénients de la mondialisation;
- les arguments des antimondialistes et des partisans de la mondialisation;
- délocalisation et relocalisation;

### ❖ CIVILISATION

- l'appel de Charles de Gaulle du 22 juin 1940;
- l'empire colonial français et les causes de l'expansion coloniale;
- le partage de l'Afrique;
- la décolonisation et la guerre d'Algérie;
- La France et les droits de l'homme: les étapes du débat sur l'abolition de la peine de mort, du 18<sup>ème</sup> au 20<sup>ème</sup> siècle ; les arguments des abolitionnistes vs. ceux des défenseurs de la peine capitale

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

I criteri adottati e la tipologia delle prove sono stati adeguati ai criteri generali ed alle modalità stabilite dal Collegio Docenti, dal Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere e dal Consiglio di Classe. La verifica e la valutazione formativa sono state effettuate attraverso prove oggettive e/o semi-strutturate scritte ed orali, atte a verificare in itinere il livello delle competenze comunicative definite negli obiettivi cognitivi.

La valutazione sommativa è stata effettuata in considerazione di tutti gli elementi acquisiti nel corso delle verifiche formative scritte ed orali, dei livelli di partenza, del percorso effettuato, del grado di acquisizione delle competenze comunicative e delle situazioni oggettive e del livello generale della classe in rapporto al raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina.

Prove scritte: trattazione sintetica di argomenti, prove con quesiti a risposta aperta, prove strutturate con quesiti a risposta aperta e/o chiusa.

Prove orali: interrogazioni, esposizione di ricerche svolte dagli allievi.

Criteri di valutazione delle prove scritte ed orali:

Secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere.

## **8.6 CONTENUTI**

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

### **Français des affaires**

Le assicurazioni e la relativa documentazione

Il commercio ed il marketing internazionali

La globalizzazione

L'accesso al mondo del lavoro

### **Histoire et Civilisation**

Approfondimento di alcuni fenomeni storici di rilievo nella Francia dei secoli XIX e XX (con approfondimento del fenomeno della colonialismo, della decolonizzazione e del conflitto franco-algerino).

Le istituzioni della Quinta Repubblica.

Il sistema elettorale francese e l'esercizio del diritto di voto nella Storia.

La Francia e l'evoluzione della tutela dei diritti umani, il dibattito sull'abolizione della pena di morte.

## **8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**MATERIA**      ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE**      prof.ssa Laura Catalano

**TESTI ADOTTATI** Materiale didattico selezionato e proposto dal docente

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024**

N. ORE \_\_\_\_21\_\_\_\_ SU N. ORE \_\_\_\_28\_\_\_\_ PREVISTE

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE**

- Analisi dei punti contenuti all'interno dell'Agenda 2030
- Analisi delle problematiche relative al lavoro sostenibile
- Esempi di ricerca di lavoro, come si costruisce un curriculum vitae

#### **COMPETENZE E CAPACITÀ**

- Maturazione di un atteggiamento critico e di una personale disposizione di solidarietà nei confronti degli altri.
- Capacità di "lettura" dei documenti e delle immagini proposte e loro inquadramento storico-culturale.
- Capacità di cogliere il valore del lavoro equo e sostenibile

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezioni frontali con l'ausilio di proiezioni multimediali.
- Gruppi di lavoro nei quali gli allievi collaborano alla realizzazione di un progetto

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Strumenti

- Computer.

Ambiti di lavoro

- Aula dedicata dall'Istituto alle lezioni per l'alternativa alla religione;

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

**1° Quadrimestre**



- L'agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile;
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

## **2° Quadrimestre**

- Il tema del lavoro.
- Costruzione di un curriculum vitae

## **8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

La valutazione delle conoscenze è stata effettuata attraverso il dialogo continuo e puntuale nel corso delle lezioni nonché attraverso la produzione di elaborati finali atti all'approfondimento dei temi trattati

## **8.6 CONTENUTI**

Si demanda al programma analitico allegato.

## **8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**MATERIA** MATEMATICA

**DOCENTE** prof.ssa Silvana Cognolato

**TESTI ADOTTATI** BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI "Matematica.Rosso" vol. 5

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024**

N. ORE 75 SU N. ORE 99 PREVISTE

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE**

- Le funzioni di due variabili e l'economia
- La ricerca operativa
  - I problemi di scelta in condizioni di certezza
  - I problemi di scelta in condizioni di incertezza
  - I problemi di scelta con effetti differiti
- Programmazione lineare

## COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

## CAPACITÀ

- Utilizzare un linguaggio corretto e sintetico e avere padronanza delle tecniche di calcolo algebrico
- Sapere utilizzare lo studio di funzione nelle applicazioni all'economia
- Saper affrontare la risoluzione dei problemi di scelta economica e programmazione lineare

### 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione-discussione
- Esercitazioni guidate
- Lezione individualizzata nelle fasi applicative e di recupero
- *Google classroom* per assegnazione compiti

### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo: BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI "Matematica.Rosso" vol. 5
- *Google classroom*

### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

#### Le funzioni di due variabili

- Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi
- La geometria cartesiana nello spazio: coordinate cartesiane, piani, rette
- Le funzioni di due variabili: definizione, dominio, grafico e linee di livello

- Le derivate parziali: prime, piano tangente, seconde, teorema di Schwarz, differenziale, massimi e minimi, punti stazionari, punti di sella, ricerca massimi e minimi con metodo hessiano, sostituzione e moltiplicatori di Lagrange

2° Quadrimestre

### **Le funzioni di due variabili in economia**

- Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni, elasticità incrociata
- La determinazione del massimo profitto: in regime di concorrenza perfetta, in regime di monopolio con due prezzi diversi
- La combinazione ottima dei fattori di produzione: funzione di Cobb Douglas, massima produzione con costo prefissato, minimo costo con produzione prefissata
- Il consumatore e la funzione utilità

### **I problemi di scelta in condizioni di certezza:**

- La ricerca operativa e le sue fasi, classificazione problemi di scelta
- I problemi di scelta nel caso continuo: funzione obiettivo retta, parabola, iperbole, più funzioni
- I problemi di scelta nel caso discreto, analisi marginale
- Il problema delle scorte
- La scelta tra più alternative

### **I problemi di scelta in condizioni di incertezza:**

- Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità: valore medio, variabilità statistica, scarto valore medio, varianza, deviazione standard
- Il criterio del valor medio
- Il criterio della valutazione del rischio
- Il criterio del pessimista

### **I problemi di scelta con effetti differiti**

- Il criterio dell'attualizzazione: REA
- Il criterio del tasso di rendimento interno: TIR
- La scelta tra mutuo e leasing
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

### **Programmazione lineare**

- Gli strumenti matematici per la programmazione lineare: disequazioni lineari in due variabili e sistemi, linee di livello
- I problemi della programmazione lineare in due variabili
- I problemi in più variabili riducibili a due
- I problemi con n variabili. Metodo del simplesso
- I problemi di trasporto: metodo Houthakker, metodo stepping-stone

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
SCRITTE	1° QUADR. 2
	2 QUADR. 1
ORALI	1° QUADR. 1
	2° QUADR: 2

Verifiche I quadrimestre:

- Funzioni in due variabili
- Derivate parziali
- Massimi e minimi di funzioni in due variabili

Verifiche II quadrimestre

- Applicazioni della matematica all'economia
- Problemi di scelta
- Programmazione lineare

Per tutte le prove i parametri indicatori sono i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri
- capacità di elaborazione personale
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- capacità di operare in ambiti nuovi

## 8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

## 8.7 ALTRO

I risultati della classe risultano, nel complesso, sufficienti con qualche valutazione discreta o ottima ed alcuni casi non sufficienti per lacune pregresse mai sanate per scarso impegno.

## **8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**MATERIA** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE** prof.ssa Isabella Cadin

**TESTI ADOTTATI** Cappellini, Naldi, Nanni, Corpo, Movimento, Sport - vol. 1, MARKES

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024**

N. ORE 42 / N. 66 ORE PREVISTE

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE**

- Qualità di base e sistemi di allenamento
- Fondamentali individuali dei giochi di squadra
- Tecniche dei fondamentali e tattiche di squadra
- Regolamenti e codici arbitrali (cenni)
- Conoscere i principali traumi sportivi
- Conoscere le basi di primo soccorso
- Norme sanitarie ed alimentari
- Principi di una corretta alimentazione
- Sapere i costituenti dell'alimentazione
- Sapere i principi della corretta alimentazione
- Alimentazione nello sport
- Effetti dannosi dei prodotti farmacologici
- Conoscenza integrale del codice WADA Codice di etica sportiva

#### **COMPETENZE**

- Sapere i costituenti dell'alimentazione
- Sapere i principi della corretta alimentazione
- Acquisizione maggiore funzionalità e resa motoria
- Applicazione modalità di allenamento
- Prestazione e controllo
- Praticare giochi di squadra nei vari ruoli Saper arbitrare
- Riconoscere il codice arbitrale
- Sapere i disturbi del comportamento alimentare
- Sapere la problematica del doping
- Sapere quali sono i principali farmaci e metodiche vietate nello sport
- Sapere i danni causati e derivati dalla pratica del doping

## **CAPACITÀ**

- Saper applicare in modo personalizzato le conoscenze pratiche e teoriche assimilate, supportate dalle competenze acquisite.
- Alimentarsi in modo corretto ed equilibrato.
- Diventare un vero atleta, non necessariamente agonista, ma sempre leale.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si utilizza il metodo analitico e sintetico secondo l'argomento svolto ed il momento didattico (fase di apprendimento e fase di applicazione) favorendo comunque una fase di rielaborazione specifica per ogni allievo. Le lezioni teoriche si sono basate su lezioni informativo-nozionistiche con conseguente coinvolgimento degli allievi in discussioni ed osservazioni su argomenti di interesse più immediato.

La partecipazione della classe al progetto ICARO, promosso da EDU STRADA, ha sensibilizzato gli alunni in merito agli incidenti stradali e alla consapevolezza della guida.

Inoltre per le lezioni teoriche sono state approfondite alcune tematiche in merito al “percorso benessere e salute”, utile per contenuti riguardanti lo stile di vita, l'alimentazione, le dipendenze e il codice di etica sportiva.

## **8.3 STRUMENTI E AMBITI DI LAVORO**

Nel corso della prima parte del I quadrimestre e nella seconda parte del II quadrimestre le lezioni di educazione fisica si sono svolte, quando è stato possibile all'aria aperta, utilizzando gli spazi circostanti la palestra esterna quali i giardini e il campo da pallacanestro. Le lezioni teoriche si sono svolte tramite trasmissione di materiali di lavoro, consegne e video esplicativi, accuratamente selezionati in base all'argomento trattato, senza dimenticare collegamenti tra le tematiche presentate. Il lavoro si intende pertanto finalizzato a supportare gli alunni, guidandoli nell'apprendimento e nello studio individuale puntando all'autonomia degli stessi, senza tralasciare lo spirito di collaborazione necessario nei lavori di gruppo.

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### Programmazione per quadrimestri

#### **1° Quadrimestre**

- Conoscenza del corpo umano
- Funzionamento del corpo umano e dei basilari principi fisiologici del movimento
- Effetti positivi e negativi del movimento sull'organismo
- Le capacità condizionali e coordinative: cosa sono, a cosa servono e come si allenano
- Conoscenza della terminologia della materia

- Tecnica, tattica e regolamenti principali dei giochi sportivi attivati a scuola
- Ricerche individuali

## 2° Quadrimestre

- L'alimentazione
- L'alimentazione dello sportivo
- La problematica del doping
- Codice di etica sportiva
- Lo sport e il razzismo
- L'inclusione nello sport

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Valutazioni motorie in forma di test attitudinali
- Valutazioni motorie in forma di osservazione e confronto
- Verifiche di lavori individuali quali: ricerche, costruzione di mappe concettuali

## 8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

## 8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

**MATERIA** RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE** prof.ssa Cinzia Nebbiolo

**TESTI ADOTTATI** IL RESPIRO DEI GIORNI ed. La Scuola

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024**

N. ORE 33 SU N. ORE 33 PREVISTE

### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

#### CONOSCENZE

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli nel contesto odierno.

#### COMPETENZE

L'alunno è capace di porsi in dialogo, sa elaborare un proprio pensiero e sa esporlo motivando la propria posizione, inserendosi e collocandosi in un contesto dialogico sociale sui temi principali della morale.

## **CAPACITÀ**

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza, i fondamenti antropologici della morale e i fondamenti antropologici della visione cristiana e della bioetica.

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali e dialogate, brainstorming, attività a gruppi (peer to peer), per favorire una maggiore partecipazione ed interazione all'interno della classe.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Utilizzo del libro di testo, utilizzo di Documenti della Chiesa, ma anche articoli, video, file audio, ricerche, slide e materiale integrativo personale o di altri libri di testo per fornire una trattazione esauriente degli argomenti.

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

#### **1° Quadrimestre**

- Le domande di senso e i valori morali. Coscienza, libertà e responsabilità.
- L'altro come un altro me e il rispetto per la persona.
- Il rifiuto di ogni forma di violenza, e in particolare della violenza di genere e di ogni forma di razzismo. Diritti, doveri e libertà.
- I nuovi movimenti religiosi: elementi in comune.
- Accenni ai fondamenti dei nuovi movimenti religiosi più conosciuti.

#### **2° Quadrimestre**

- La vita è sacra. Unicità e irripetibilità della persona.
- Principi fondamentali della bioetica. Bioetica laica e bioetica cattolica. Evangelium vitae.
- Principali temi di bioetica: aborto, eutanasia, fecondazione assistita, clonazione.
- Il progetto di vita come realizzazione di sé.
- I diversi volti dell'amore: come amicizia, come eros, come carità. Deus caritas est.

### **8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

I criteri adottati per la verifica e la valutazione sono i seguenti:

- misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive con prove scritte o orali;
- verificare l'impegno sia in classe che a casa;



- osservare la partecipazione e l'attenzione in classe;
- analizzare il metodo di studio valutando il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e quelli educativi fissati dal Consiglio di classe, rispetto ai livelli di partenza.

## 8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

## 8.7 ALTRO

Il programma svolto corrisponde al piano di lavoro di inizio anno.

## 8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

<b>MATERIA:</b>	EDUCAZIONE CIVICA
<b>DOCENTE COORDINATORE:</b>	prof. Gianluca Banci
<b>DISCIPLINA:</b>	Diritto ed economia
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>DOCENTE:</b>	prof.ssa Monica Aceto
<b>DISCIPLINA:</b>	Storia
<b>DOCENTE:</b>	prof.ssa Paola Perotto
<b>DISCIPLINA:</b>	Lingua Inglese
<b>DOCENTE:</b>	prof. Carlo Berrone
<b>DISCIPLINA:</b>	Lingua e Cultura Francese

### TESTI ADOTTATI:

- Ronchetti, Corso di diritto – diritto pubblico, Zanichelli.
- Simone Crocetti, Marco Cernesi, Le scelte dell'economia pubblica –Tramontana
- Brancati - Pagliarani, Dialogo con la storia e l'attualità vol. 3, La Nuova Italia
- Cumino – Bowden, Step Into Business, Petrini

Altri materiali:

- Materiale audiovisivo
- Consultazione di siti online e condivisione di link
- Dispense realizzate dai docenti

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024**

**N. ORE SU N. ORE PREVISTE**

**Al 15 maggio – 40**

**Al termine dell'a.s. (previste) – 40**

## **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

### **CONOSCENZE**

- Law and rights
- Les institutions de la Cinquième République
- British Institutions, US institutions.
- Non - violenza e obiezione di coscienza, la questione della cittadinanza, l'evoluzione della politica italiana nel periodo dei totalitarismi.

### **COMPETENZE**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella

società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## CAPACITÀ

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.
- Acquisizione una capacità di riflettere alla luce della comprensione delle istituzioni europee
- Promozione di una maggiore capacità comunicativa, evidenziando dall'attualità problematiche e domande che interpellano la coscienza e chiedono risposte.

## 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro è stato legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e ha mirato a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che hanno suscitato la loro curiosità. Il percorso didattico è stato schematizzato utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; è stata utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande che stimolavano il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha teso ad incentivare l'interesse dell'alunno ed ha avuto come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe. Oltre alla lezione di tipo frontale, sono state quindi utilizzate diverse modalità interattive, cercando continuamente la possibilità del dialogo con gli studenti e le studentesse, in un clima sempre più aperto di dialogo educativo.

### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il libro di testo è stato utilizzato essenzialmente come 'filo rosso' per la preparazione, i ragazzi sono stati abituati a prendere appunti ed a realizzare mappe concettuali, la risposta andava giustificata, l'errore individuato e corretto. E' stato privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). L'attività di gruppo è stata utilizzata per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

Sono stati usati gli strumenti tecnologici a disposizione quali LIM, computer, audiovisivi se disponibili per integrare, qualora opportuno, alcuni argomenti. Il dialogo aperto, suscitato anche da avvenimenti e problematiche di viva attualità, unitamente ad altri strumenti di approfondimenti (strumenti online di educazione digitale ha rappresentato uno strumento essenziale per il coinvolgimento attivo del gruppo-classe.

### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

#### 1° Quadrimestre

- citizens' rights
- Franklin Delano Roosevelt' "Four Freedoms"
- Public finance, an overview.
- La Constitution de 1958: aspects essentiels;
- Le Président de la République: mode d'élection, prérogatives;
- Le Gouvernement: composition, prérogatives;
- Le Parlement: Assemblée Nationale et Sénat (composition, mode d'élection, rôle et pouvoirs), le bicaméralisme inégalitaire;
- Le système électoral: être électeur, être éligible; l'évolution du droit de voter en France.
- l'evoluzione del sistema elettorale italiano
- l'evoluzione della politica italiana nel periodo dei totalitarismi

#### 2° Quadrimestre

- State and local government in the US
- the role of the US President and the Clinton impeachment
- the right to correct information: the BBC's "Digital Media Initiative" fiasco
- A report about Italy's educational and health systems
- The monarchy and the British constitution
- the British Parliament and Government
- the British political parties
- the American constitution

- the President
- the government
- American political parties
- la questione della cittadinanza
- Stato e Chiesa in Italia: i Patti Lateranensi
- la Costituzione italiana: la questione del referendum e la nascita della Repubblica
- Repubblica parlamentare e presidenziale a confronto

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati formativi è stata realizzata per mezzo di almeno sei verifiche per ciascun allievo tramite verifiche scritte, test e lavori di ricerca, moduli CLIL ed interrogazioni orali, privilegiando in ogni caso le modalità attraverso cui risaltasse la trasversalità della disciplina e le modalità innovative di presentazione del relativo discorso didattico, ferma restando la necessità che venissero concretamente valutate le competenze, conoscenze e capacità oggetto della proposta formativa. La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli previsti dal POF triennale.

## 8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

Sono stati esaurientemente svolti tutti gli argomenti di cui all'allegato, a cui si rimanda.

## 8.7 ALTRO

### COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Nell'ambito delle cd. competenze trasversali di cittadinanza, la classe ha acquisito le seguenti competenze:

#### COMPETENZE GENERALI

##### A) COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- ☒ imparare ad imparare: utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione - formale, non formale ed informale -, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- ☒ progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- ☒ rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti,

stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

☒ risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi,

individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi

individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando

argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,

anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

☒ acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

☒ comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

☒ collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

#### C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

☒ agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

### ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Nel corso dell'a.s. la classe ha preso parte a diverse attività rientranti nella tematica dell'educazione al rispetto della legalità, non previste nella programmazione iniziale in quanto frutto di programmazione in itinere nell'ambito delle attività progettuali di integrazione della proposta didattica dell'Istituto.

In particolare la classe ha preso parte ai seguenti eventi:

- Incontro in Aula Magna sulle tematiche dell'orientamento sezione Green Comp;
- Visione del film 'C'è ancora domani';
- Incontro sul tema della violenza di genere in Aula Magna;
- Incontro sul tema della legalità con il cap. Valerio Azzone, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Casale Monferrato;
- Partecipazione all'incontro sul tema della legalità e dell'evoluzione della professione forense con i rappresentanti dell'associazione dell'Avvocatura Casalese;
- Partecipazione all'incontro sul tema dell'educazione e sicurezza stradale - Progetto Icaro

## 8 . ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

**MATERIA** Lingua e civiltà straniera: INGLESE

**DOCENTE** prof.ssa Paola Perotto

**TESTI ADOTTATI** C. Medaglia – M. Seiffarth, "Twenty - Thirty" English for responsible business, RIZZOLI Languages

Altri materiali:

- Fotocopie

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024**

N. ORE 85 al 15 maggio SU N. ORE 99 PREVISTE

### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

#### CONOSCENZE

- comprendere ed analizzare testi orali in varie forme, su temi di cultura generale e relativi ai contenuti professionali dell'indirizzo
- acquisire un adeguato linguaggio settoriale
- conoscere gli aspetti principali della teoria commerciale

#### COMPETENZE

- porre in modo comprensibile e corretto aspetti della civiltà anglosassone così come problematiche e tematiche relative alla professione
- elaborare messaggi scritti rispettando le indicazioni di una traccia data
- utilizzare per l'apprendimento della Lingua Inglese le conoscenze già sistematizzate nella madrelingua

## **CAPACITÀ**

- riconoscere i diversi documenti di carattere professionale
- produrre messaggi scritti e orali sia nella lingua comune che nella lingua professionale
- utilizzare in modo corretto un linguaggio tecnico – settoriale, collegato ai futuri bisogni professionali

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Diversi metodi sono stati utilizzati secondo gli obiettivi da raggiungere: lezioni frontali per trasmettere conoscenze, esercitazioni individuali , a coppie o a gruppi su compiti specifici per utilizzare la Lingua Inglese in modo operativo; analisi di testi originali tali da offrire la maggiore varietà possibile di registri e linguaggi; attività di ascolto; lettura finalizzata alla comprensione globale o analitica. Sono state effettuate attività di completamento, comprensione scritta e orale del testo, traduzione e produzioni scritte su traccia.

Per quanto riguarda la produzione orale è stato dato maggior rilievo all'efficacia comunicativa, non dimenticando comunque, la correttezza formale. Si è sottolineata la necessità che i contenuti degli argomenti di carattere professionale siano già stati assimilati in altri ambiti professionali.

L'attività didattica ha tenuto comunque sempre conto dell'esigenza di mantenere continuità nei percorsi di studio degli allievi, adattando la specificità dell'apprendimento della lingua inglese alle condizioni venutesi a creare. Su Classroom è stata mantenuta l'attivazione della classe virtuale per lo svolgimento di esercizi, compiti e attività di studio degli argomenti del programma e del loro approfondimento.

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Lo strumento fondamentale utilizzato è stato il libro di testo, spesso arricchito e ampliato da appunti, fotocopie, riviste, films, video, documenti autentici e strumenti multimediali, soprattutto LIM.

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- GENERAL REVISION
- BUSINESS BASICS: Business Organisations – Sole Traders – Partnerships - Limited



Companies - Cooperatives – Franchising – Integration - Multinationals. Globalisation and delocalisation.

- WORKING IN A COMPANY: The organizational structure
- MARKETING BASICS: – What is marketing? – Market segmentation – Market research – The Marketing Mix – Green Marketing - Green Washing
- CULTURAL CONTEXT: The Victorian Age – The British Empire – The British Commonwealth

## 2° Quadrimestre

- BUSINESS CORRESPONDENCE: – From school to work – The CV
- BANKING AND FINANCE: Banks – Banking services – Methods of payment
- TRANSPORT AND INSURANCE: Means of transport – Transport documents – Insurance
- CULTURAL CONTEXT: - XXth century Britain – XXst century Britain - The UK system of government – The US system of government – The President of the USA – The American Constitution. The 1920's. The Cold War. The Civil Rights Movement. The turn of the century
- The EU
- Globalisation

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche sono state organizzate al fine di accertare la progressione dell'apprendimento sia per l'orale che per lo scritto. Per la valutazione è stata utilizzata la scala da 1 a 10 e si è tenuto dell'acquisizione di capacità ben definite e precisamente: competenza linguistica (pronuncia ed ortografia, correttezza grammaticale, proprietà lessicale) e competenza comunicativa (conoscenza dell'argomento, completezza della trattazione, capacità di elaborazione).

Oltre al profitto, sono stati valutati anche gli interventi e la partecipazione sollecitati durante le ore di lezione, nonché l'impegno, l'interesse e il comportamento tenuto in classe, sia durante le lezioni, sia durante le uscite didattiche e le visite aziendali effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Compiti scritti sono state assegnati su *Classroom* con orario di scadenza, poi corretti e discussi con gli allievi. Il voto finale non è stato solo una media matematica ma ha tenuto conto dei miglioramenti via via avvenuti e ha valutato le capacità linguistiche acquisite. Le valutazioni sono state effettuate secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue straniere.

## 8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

## **ALLEGATI**

1. Griglie di valutazione colloquio (Allegato A OM N. 55/2024)
2. Simulazione della prima prova
3. Simulazione della seconda prova
4. Griglia di correzione della prima prova (conforme a D.M. 769/2018)
5. Griglia di correzione della seconda prova (conforme a D.M. 769/2018)
6. Programmi svolti

Il presente documento è costituito da N. 65 fogli (compreso il presente) il cui retro è lasciato completamente bianco

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

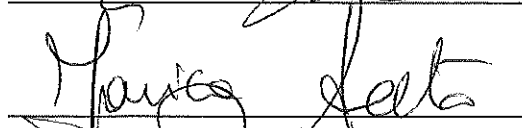
Diritto / Economia  
politica / Ed. Civica

prof. Gianluca Banci



Lingua e letteratura  
Italiana / Storia

prof.ssa Monica Aceto



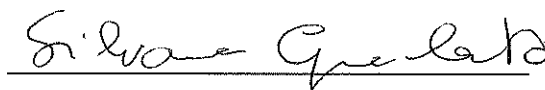
Lingua inglese

prof.ssa Paola Perotto



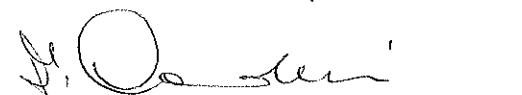
Matematica

prof.ssa Silvana Cognolato



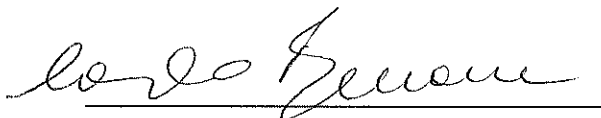
Scienze motorie e  
sportive

prof.ssa Isabella Cadin



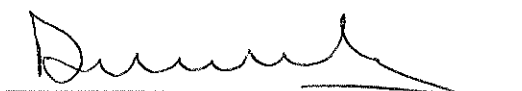
2° lingua comunitaria  
(francese)

prof. Carlo Berrone



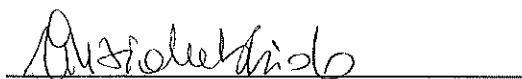
Economia aziendale

prof. Domenico Montiglio



Insegnamento della  
religione cattolica

prof.ssa Cinzia Nebbiolo



Attività alternative  
all'insegnamento della  
religione cattolica

prof.ssa Laura Catalano

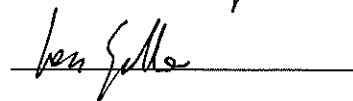
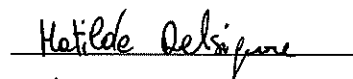


Sostegno

prof.ssa Chiara Gabbiano



Rappresentanti di Classe Alunni



Casale M.to, 15 maggio 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)



